



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

L'anno 2026, addì 01 aprile, alle ore 09:30, è stata convocata la VI Commissione Consiliare, Commercio, Mercati, Politiche attive per il lavoro, Decentramento amministrativo, con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Riforma delle municipalità. Alla luce della richiesta pervenuta per un consiglio intermunicipale sul tema delle riforme delle municipalità, avvio di un percorso per la predisposizione di un documento contenente le proposte della commissione sia nel metodo da utilizzare che nel merito di una riforma delle municipalità che dia reale autonomia alle stesse. Azioni per rendersi parte promotrice di un tavolo intermunicipale (convocazione ai sensi dell'art. 65 del regolamento delle municipalità ed in virtù di trasmissione del verbale di presidenza dei gruppi consiliari avvenuta con nota PG/2026/330834 del 17/03/2026)
- 3) Varie ed eventuali

La Commissione Consiliare si riunisce nella modalità "Mista" ai sensi del Regolamento di funzionamento degli Organi di Governo della Municipalità 5.

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale, come da foglio di presenza allegato al presente verbale, del quale costituisce parte integrante, alle ore 10:30 dichiara aperta la seduta.

De Santis: Buongiorno a tutti, mettiamo in approvazione il verbale della seduta precedente. Con riferimento all'esito della votazione riportato in allegato, il verbale è approvato all'unanimità. Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno, relativo alla riforma delle Municipalità in un'ottica di una reale autonomia. Nel mentre nella giornata di lunedì il Comune di Napoli ha approvato una storica modifica dello Statuto che riguarda anche le Municipalità.

Quatrano: Alcuni di noi consiglieri volevano incontrare consiglieri comunali e presidente del Consiglio comunale, ci era stato assicurato che si sarebbe votato il regolamento delle Municipalità. Se c'è un problema di costi si dovrebbe partire dal Sindaco e poi scendere non procedere al contrario. Io ricordo bene la stagione dell'austerità, i ministeri non furono toccati, mentre si mise mano agli Enti Locali. Come spesso accade, sono colpiti i più deboli. Mi può star bene la volontà di risparmiare ma non con queste modalità. Ci sono cose più gravi, secondo me, non si interviene sull'agibilità dei Consigli, per esempio, che è sicuramente un aspetto molto importante. Sostanzialmente, la parte comunale sta prendendo in giro la parte municipale. Io noto queste anomalie.

Culiers: In quel Consiglio Comunale Forza Italia ha presentato un emendamento che andava in una certa direzione, ma la realtà è che noi consiglieri municipali stiamo diventando il capro espiatorio di



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

tutto. Il Sindaco a suo tempo si aumentò il proprio emolumento, determinando a cascata incrementi per tutti. Adesso, invece, a fronte della proposta di eliminare gli assessori esterni, mantenendo quelli interni, il Consiglio Comunale si è opposto. Allora, la reale volontà qual è? I Consiglieri Comunali hanno mantenuto la prerogativa di collocare gli assessori nelle Municipalità come contentino. Allora, se si fosse voluto davvero ridurre la spesa pubblica, l'emendamento di Forza Italia andava accolto. Invece, in definitiva, siamo stati colpiti soltanto noi. Quando arriviamo in commissione dobbiamo avere la certezza che la stessa sia stata convocata correttamente e si possa tenere senza problemi. Il ruolo del dirigente è innanzitutto quello di verificare la correttezza e la validità delle convocazioni. Anche perché nel frattempo per lo svolgimento di una seduta vengono impiegate risorse pubbliche. Quando siamo in commissione non devono esserci dubbi sulla validità della stessa. Né i consiglieri né i segretari devono nutrire alcun dubbio. Il controllo preventivo spetta al dirigente. Chiedo al presidente, cons. De Santis, di veicolare questo messaggio al dirigente.

Nasti: Personalmente, mi sembra di cogliere un accentuarsi dei canali di partecipazione. Al di là di ciò, nessuno si è preoccupato di dare seguito a un ordine del giorno. Chiediamo rispetto ma come possiamo chiederlo se nemmeno il Presidente ce lo riconosce? Spesso dobbiamo fare i detective per venire a conoscenza di determinate cose. Anche sulla vicenda delle fiere di Pasqua sono sconcertato. Noi cerchiamo di svolgere il nostro ruolo con disciplina e onore, va bene la nostra funzione di controllo, ma anche altri dovrebbero svolgere i controlli che competono. Leggo la convocazione della Giunta di Municipalità e gli ordini del giorno sono tutto fuorché chiari. Ormai la Giunta si muove autonomamente piuttosto che svolgere la funzione esecutiva rispetto a quanto deciso da noi. Si sta creando un organismo parallelo, tutto ciò ci chiama alla ribellione e alla rivolta rispetto a questa spirale perversa. Evidenzio queste criticità e auspico un cambiamento.

Cerullo: Condivido parte dell'intervento del cons. Quatrano. Avevamo avuto delle rassicurazioni, ci era stato garantito che si sarebbe parlato dell'art. 65. O le cose si fanno per ignoranza o le cose si fanno volutamente, comunque se ne sarebbe potuto parlare. Invece pare che alcuni gruppi politici non ne volessero parlare proprio. Sono cose realmente accadute, è la realtà dei fatti. C'è l'impegno di alcuni consiglieri comunali di mettere mano all'art. 65, dovrebbe essere l'obiettivo di un po' tutti noi. Non possiamo restare con le mani legate. Dobbiamo stare col fiato sul collo dei consiglieri comunali. Dobbiamo lasciare a chi verrà dopo una situazione diversa e più chiara.

Quatrano: Riusciamo ad avere un documento ufficiale su quanto approvato in Consiglio, in modo tale da capire cosa è stato cambiato rispetto al testo precedente? Poi, sospetto che siamo vittima di un atteggiamento di ripicca di alcuni gruppi politici per quanto accaduto in Consiglio dove voglio comunque precisare che non c'è stato nessun blocco delle attività per interventi esterni. Se si può modificare il rapporto tra lo stipendio dello Sindaco e quello degli altri, non si poteva modificare il rapporto degli emolumenti tra Sindaco e assessori, aumentando il secondo e non modificando il



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

primo? Si sarebbero risolti parecchi problemi. Ero d'accordo sulla proposta di Forza Italia a cui ha fatto riferimento il cons. Culiers. Le Municipalità vanno potenziate o cancellate? Non c'è una strada migliore dell'altra. L'indirizzo generale è comunque verso un depotenziamento delle Municipalità. Se stiamo dicendo questo, allora è giusto anche che non ci siano le Giunte esterne. Ovviamente, se la situazione in futuro cambierà, nulla vieterà di modificare nuovamente l'assetto.

Culiers: Quello che risalta è che la fatidica parola decentramento non si evince affatto. Piuttosto, c'è la figura del consigliere aggiunto, per esempio, i cui contorni saranno da definire, partendo dalle modalità di elezione. I fondi andrebbero suddivisi sulla base della virtuosità delle Municipalità, non sulla base del numero degli abitanti. Le necessità non dipendono necessariamente dalla popolazione ma dalle caratteristiche intrinseche delle stesse Municipalità. E intanto sul decentramento poco o nulla. Il nuovo Statuto andrebbe studiato attentamente. Siamo il capro espiatorio del malfunzionamento della macchina politica e non abbiamo più alcuna funzionalità. A questo punto, manteniamo soltanto la figura del Presidente della Municipalità ed eliminiamo tutto il resto. Gli assessori non si vedono in commissione da mesi. I nostri assessori sono più che incapaci. Quella dell'ultimo Consiglio Comunale è un'occasione persa.

Malfitano: Tutti ci aspettiamo un reale decentramento. Ma non nel senso di una premialità. Altrimenti rischiamo di andare incontro a un decentramento del decentramento del decentramento. È evidente che a fronte delle diversità tra le Municipalità c'è bisogno di una regia che tenga conto di una crescita organica ed equilibrata di tutto il Comune di Napoli.

Quatrano: Credo in un mix di soluzioni, l'intervento del cons. Malfitano è condivisibile. Comunque, è una scelta politica. Purtroppo, c'è sempre una grande paura di scegliere mentre bisognerebbe avere il coraggio di scegliere ed essere coerenti. Quello che non capisco è perché ancorarsi nello Statuto al mero dato della popolazione per stabilire a chi debbano andare i fondi. È un modo per non decidere. La politica sceglie non solo gli assessori ma anche le liste. Se ci sono davvero tanti ladri in giro, bisognerebbe pensare a chi ha composto le liste? Comportamenti scorretti ci sono e non mi sorprende tenendo conto di come le liste vengono create.

De Santis: L'argomento va approfondito. L'idea del Consiglio intermunicipale resta valida, dopo lo Statuto vengono i singoli regolamenti.

Malfitano: L'idea di un Consiglio intermunicipale ogni tre mesi a livello di Statuto?

De Santis: Proveremo ad indirizzarci a tutti i Presidenti delle Municipalità con l'obiettivo di convocare una seduta congiunta tra Municipalità. Per il resto, lunedì non poteva già andare in Consiglio la modifica dei regolamenti delle Municipalità, non c'erano i tempi tecnici.



Municipalità 5

Arenella – Vomero

Segreteria Gruppi e Commissioni

Quatrano: A noi era stato detto che si sarebbe discusso dell'art. 65, ci hanno preso in giro perché la volontà politica reale non c'era. Nel giro di una settimana si doveva risolvere tutto invece siamo stati soltanto presi in giro. Io c'ero.

Culiers: Esorto di nuovo il cons. De Santis a farsi portavoce di questa esigenza. Se una commissione apre i lavori dobbiamo tutti avere la certezza della sua validità. Certe cose devono essere chiare a monte, non vanno scoperte a valle.

De Santis: Mi farò portavoce di questa istanza. Sono convinto che nella commissione di ieri problemi non ce ne erano.

Culiers: Qualcuno deve darci delle certezze.

De Santis: Ci aggiorniamo sul tema all'ordine del giorno. Passiamo alle varie ed eventuali. In assenza di interventi, chiudiamo la seduta alle 11 e 39.

Allegato foglio di presenza.

Il Segretario verbalizzante
Istr. Dir. David Massimo Salottolo

Il Presidente della VI Commissione
Cons. Adolfo De Santis



Municipalità 5
Arenella – Vomero
Segreteria Gruppi e Commissioni

Municipalità 5 – Arenella / Vomero										Apertura:	10:30
VI Commissione Commercio, Mercati, Politiche attive per il lavoro, Decentramento amministrativo										Chiusura:	11:39
Seduta del 01/04/2026 Ore 09:30				Presenti: 12 - Assenti: 2							
Progr.	Nominativo Consigliere	Anz.	Delega	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Verbale	Votazione	Votazione	
1	DE SANTIS ADOLFO (Pres.)	-		10:30 O	11:39			F			
2	PACE PAOLO (Vicepres.)	-		10:30 O	11:08	11:13	11:30	F			
3	CERULLO DOMENICO	4°		10:30 O	11:39			F			
4	CINQUEGRANA GIORGIO	2°		ASSENTE							
5	MALFITANO MAURIZIO	11°		10:30 O	11:39			F			
6	NASTI GENNARO	6°		10:30 O	11:20			F			
7	OLMO MARTINA	3°		ASSENTE							
8	QUATRANO DANIELE	8°		10:33 O	11:39						
9	ROLLO IRMA	12°		10:35 O	11:39						
10	SINISCALCHI MARIA MARGHERITA	1°		10:30 O	11:13			F			
11	TORINO PASQUALE	10°		10:30 O	11:39			F			
12	VENANZONI IVAN	7°		10:23 O	10:58			F			
13	BARBERIO VALENTINA	9°		10:34 O	11:03						
14	CULIERS ANTONIO	5°		10:32 O	11:39			F			
Annotazioni: Seduta in modalità "Mista".						"P" = "In presenza" / "O" = "Da remoto"					
Il Segretario Istr. Bruno Marchionibus				Il Presidente Cons. Adolfo De Santis							